

**XXXIV del Tempo Ordinario – Anno C – Nostro Signore Gesù Cristo Re dell’Universo - Letture con pause per i lettori e i diaconi**

*(solo per la preparazione; la proclamazione liturgica va effettuata utilizzando il Lezionario)*

**Prima lettura**

**2Sam 5, 1-3 - Unsero Davide re d’Israele.**

Dal secondo libro di Samuèle

In quei giorni,/ vennero tutte le tribù d’Israele da Davide a Ebron,/ e gli dissero:/ «Ecco noi siamo tue ossa e tua carne.// Già prima,/ quando regnava Saul su di noi,/ tu conducevi e riconducevi Israele.// Il Signore ti ha detto:/ “Tu pasceraì il mio popolo Israele,/ tu sarai capo d’Israele”».

Vennero dunque tutti gli anziani d’Israele dal re a Ebron,/ il re Davide concluse con loro un’alleanza a Ebron davanti al Signore/ ed essi unsero Davide/ re d’Israele.



**Seconda lettura**

**Col 1, 12-20 - Ci ha trasferiti nel regno del Figlio del suo amore.**

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossési

Fratelli,/ ringraziate con gioia il Padre/ che vi ha resi capaci/ di partecipare alla sorte dei santi nella luce.//

È lui che ci ha liberati dal potere delle tenebre/  
e ci ha trasferiti/ nel regno del Figlio del suo amore,  
per mezzo del quale/ abbiamo la redenzione,  
il perdono dei peccati.//

Egli è immagine del Dio invisibile,  
primogenito di tutta la creazione,  
perché in lui furono create tutte le cose/  
nei cieli e sulla terra,  
quelle visibili/ e quelle invisibili:/

Troni,/ Dominazioni,  
Principati e Potenze.//

Tutte le cose sono state create  
per mezzo di lui/ e in vista di lui.//

Egli è prima di tutte le cose/  
e tutte in lui sussistono.//

Egli è anche il capo del corpo,/ della Chiesa.//

Egli è principio,  
primogenito di quelli che risorgono dai morti,  
perché sia lui/ ad avere il primato su tutte le cose.//

È piaciuto infatti a Dio/  
che abiti in lui tutta la pienezza/  
e che per mezzo di lui/ e in vista di lui/  
siano riconciliate tutte le cose,  
avendo pacificato/ con il sangue della sua croce/  
sia le cose che stanno sulla terra,  
sia quelle che stanno nei cieli.



## Vangelo

Lc 23,35-43 - *Signore, ricordarti di me quando entrerai nel tuo regno.*

### + Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, [dopo che ebbero crocifisso Gesù,] il popolo stava a vedere; i capi invece deridevano Gesù dicendo: «Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto». Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». Sopra di lui c'era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei». Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male». E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso».



[www.proclamarelaparola.it](http://www.proclamarelaparola.it)

*I codici QR (QR Codes) che compaiono in questo testo sono collegamenti a indirizzi web, che possono essere attivati con i più comuni telefoni cellulari. Facendolo, si possono raggiungere e scaricare i file audio dei singoli brani.*